

Il computer ha sfornato i calendari di «A» e «B»

Ed è subito Roma-Milan

I campionati di serie A e B avranno inizio alla stessa data, il 16 settembre. Il campionato di «A» terminerà l'11 maggio, quello di «B» l'8 giugno.

Serie A

- I GIORNATA (16 SETTEMBRE)
Accolli-Napoli
Avellino-Lazio
Cagliari-Torino
Fiorentina-Udinese
Inter-Pescara
Juventus-Bologna
Perugia-Catanzaro
Roma-Milan

Serie B

- 1. GIORNATA (16 settembre)
Bari-Atalanta
Cesena-Verona
Como-Ternana
Genoa-Matera
Vicenza-Sampdoria
Monza-Sambenedett.
Palermo-Lecca
Parma-Brescia
Pisa-Spal
Taranto-Pistoiese

- Perugia-Roma
Torino-Milan
X GIORNATA (25 NOVEMBRE)
Avellino-Inter
Catanzaro-Lazio
Fiorentina-Perugia
Juventus-Cagliari
Milan-Napoli
Pescara-Bologna
Roma-Ascoli
Udinese-Torino

- XI GIORNATA (2 DICEMBRE)
Avellino-Juventus
Bologna-Lazio
Cagliari-Inter
Milan-Udinese
Perugia-Ascoli
Pescara-Napoli
Roma-Fiorentina
Torino-Catanzaro

- XII GIORNATA (9 DICEMBRE)
Accolli-Avellino
Bologna-Milan
Cagliari-Fiorentina
Catanzaro-Pescara
Inter-Perugia
Juventus-Roma
Lazio-Udinese
Napoli-Torino

- XIII GIORNATA (16 DICEMBRE)
Accolli-Cagliari
Fiorentina-Avellino
Milan-Catanzaro
Napoli-Lazio
Perugia-Juventus
Roma-Inter
Torino-Pescara
Udinese-Bologna

- XIV GIORNATA (30 DICEMBRE)
Avellino-Perugia
Bologna-Napoli
Cagliari-Roma
Catanzaro-Udinese
Inter-Fiorentina
Juventus-Accolli
Lazio-Torino
Pescara-Milan

- XV GIORNATA (6 GENNAIO)
Accolli-Inter
Fiorentina-Juventus
Milan-Lazio
Napoli-Catanzaro
Perugia-Cagliari
Roma-Juventus
Torino-Bologna
Udinese-Pescara

ROMA — Il nuovo campionato di calcio si è presentato ieri al Foro Italo. Si è presentato senza pompa ma, così come avveniva nel passato. All'operazione, che ha sempre quel certo non so che di suggestivo, erano presenti soltanto pochi intimi. L'appuntamento è stato infatti disertato dai presidenti, che hanno preferito non muoversi dalle loro residenze estive, preferendo la trasmissione televisiva, piuttosto che vivere di persona il veloce parto del «cervellone» elettronico.

Per gli onori di casa comunque c'erano il presidente del Coni Caronni e il presidente della Lega Righetti, c'era anche la tv, che per la prima volta ha trasmesso in diretta l'avvenimento, che è diventato ormai un appuntamento tradizionale della stagione calcistica.

Non è stato un lavoro difficile, poiché le informazioni di base, praticamente, sono state le stesse dell'anno scorso (16 teste di serie, alternanza per quelle squadre che giocano nella stessa città o città molto vicine e derby da giocare fra la sesta e la decima giornata), sostituendo logicamente le tre retrocesse con tre neopromosse, e società non hanno avanzato particolari richieste. Solo il Perugia ha chiesto di giocare fuori casa l'ultima giornata di andata. Il motivo? Puramente umanitario, cosa alla quale Larin Castagner dà molto peso.

S'inizia il 16 settembre e alcuni subito, passando in rassegna il calendario, che il prossimo campionato entrerà subito in orbita. Per le quinte protagoniste è subito tolta l'aperta, senza respiro. Chi tarda a carburare, rischia grosso.

Rispetto alle edizioni precedenti non ci saranno giornate interrotte. Si passerà subito ai fatti, che fatti (inizia nella prima giornata il «cervellone» ha preparato un piano dal gusto forte: Roma-Milan. Un incontro, da 400 milioni, tra due squadre d'élite, che puntano in alto, la prima per rivalutarsi, dopo il deludente campionato passato e la seconda per confermare i meriti dello scudetto vinto. Un incontro condito dalla presenza di Nils Liedholm sulla panchina giallorossa, contro quella formazione che con maestria e sapienza ha guidato verso lo scudetto. Ma non finisce qui. Alla terza giornata abbiamo Fiorentina-Napoli e Inter-Lazio e alla quarta addirittura una giornata di fuoriclasse con Milan-Juventus, Napoli-Roma, Torino-Fiorentina, Lazio-Perugia e Bologna-Inter.

Nella quinta giornata ancora Perugia-Milan, Inter-Napoli e Roma-Torino e poi nella sesta e nella settima si entrerà nel clima dei derby: primo è in programma Torino-Juventus, e nella domenica successiva Roma-Lazio e Inter-Milan.

Come si può constatare si tratta di un campionato che promette scintille sin dalle sue prime battute. Senza dubbio molto contribuisce un certo ineluttabilità, che si stabilisce fra le testate protagoniste del massimo campionato da qualche anno a questa parte. Quei distillati di una vol-

ta stanno lentamente scomparendo ed anche se il numero delle formazioni scudettabili è sempre racchiuso nel solito gruppo di quelle cinque o sei formazioni, che vanno per la maggiore, subito dietro pramon altrettanto squadre pronte ad inserirsi nel dialogo, senza destare eccessivo stupore.

Gli sportisti quindi si preparano a vivere una stagione calcistica ricca d'interesse e carica d'incertezza. C'è solo da sperare che anche il gioco non sia da meno. Un campionato emozionante, ma povero sul piano spettacolare, lascia l'amaro in bocca.

Da Nuncia, sede dal ritiro del Perugia, l'avvocato Brusterni ha chiesto tempo: «Si impone una replica mediatica e non riterremo esattamente le argomentazioni della controparte. Certamente non risponderemo in maniera tanto chiososa».

La conferenza-stampa della società
La Polenghi avrebbe l'esclusiva su Rossi
MILANO — La guerra tra il latte scremato e la pasta filata è in pieno svolgimento e il nome della Polenghi è, ovviamente, Paolo Rossi. Il progettato accordo tra IBP e Perugia per la sponsorizzazione della squadra di calcio, ha provocato infatti la reazione della Polenghi Lombardo, industria casaria di Lodi, che con tanto di ufficio legale al completo, ha convocato ieri una conferenza stampa per contestare il proprio punto di vista.

Innanzitutto il rappresentante della Polenghi ha esibito una copia del contratto pubblicitario sottoscritto da Paolo Rossi (validità sino al dicembre '79 con possibilità di rinnovo) che, tra l'altro, prevede quanto segue: «Il signor Rossi», garantisce che nel predetto periodo, il suo nome e parimenti la sua immagine non figurano in alcun abbinamento pubblicitario legato a prodotti alimentari».

Da parte del pretore di Lecco

Per l'incidente a Leonardo David si ipotizza il reato di lesioni colpose

Righetti: «Il mutuo è pronto»

ROMA (p.c.) — Per il presidente della Lega Righetti il prossimo campionato di calcio sarà ancora più bello e più incerto. «Il calcio sta allargando il suo fronte. Le squadre che non per il momento non sono più tra o quattro, ma molte di più. Questo è senz'altro un fatto positivo, che ha detto sì, però resta un discorso da approfondire. Probabilmente il discorso sarà affrontato il prossimo anno di quest'anno. Se va in porto, nella stagione 1980-81 potrebbe arrivare».

Con Righetti si è parlato anche del problema del calcio a 11. «Il calcio è un fenomeno che richiama l'attenzione di milioni di persone per tutto l'anno, i suoi problemi non possono essere ignorati. Noi Coni offriamo sempre il nostro massimo appoggio affinché questi vengano risolti».

LECCO — Il pretore capo di Lecco dott. Luciano De Riu ha assunto la direzione della inchiesta giudiziaria sul caso dello sciatore azzurro Leonardo David, il quale, dopo la caduta sulle nevi statunensi Lake Placid avvenuta circa cinque mesi fa, non si è più ripreso ed è ricoverato in stato di coma all'ospedale di Novara. L'inchiesta era stata iniziata dal pretore milanese Nicoletta Gandus, perché la Federazione competente (FIBI), ha sede legale a Milano. Secondo il pretore milanese c'era la possibilità di ravvisare reati in tutta la vicenda. L'inchiesta è stata poi passata al pretore capo di Lecco, De Riu, poiché David si sottopose all'ultima visita medica, prima di volare in Ame-



Per il presidente della Lega RIGHETTI sarà un campionato molto incerto

A Hockenheim si profila un altro duello Renault-Williams

Jabouille il più veloce Le Ferrari in difficoltà

Secondo è Jones - Poca aderenza per le vetture di Maranello

Da nostro inviato
HOCKENHEIM — La prima sessione di prove cronometrate ha confermato che le macchine del momento sono Renault e Williams. Jean Pierre Jabouille con la turbo francese ha spiccato un eccezionale 1'48"46, che abbassa di quasi tre secondi e mezzo il tempo (1'51"90) con il quale l'anno scorso Mario Andretti conquistò la «pole-position».

Nessuno è riuscito ad avvicinarsi alla prestazione di Jean Pierre e lo stesso Alan Jones che pure ha fatto segnare il secondo miglior tempo, è stato staccato di circa il secondo e mezzo (1'49"94). Tutti gli altri sono sopra il 1'50".

Sorti deludenti comunque anche le prestazioni di Jacques Laffite con la Ligier-Gitanes

totip

PRIMA CORSA x1
SECONDA CORSA x1
TERZA CORSA x1
QUARTA CORSA x1
QUINTA CORSA x1
SESTA CORSA x1

La caccia è compatibile con gli equilibri della natura
ROMA — «Si alla caccia, purché compatibile con gli equilibri della natura»: a questa la linea lungo la quale intendono muoversi l'ARCI-caccia il cui presidente Ferrarillo ha tenuto ieri una conferenza stampa, alla vigilia dell'apertura della stagione venatoria del '79, la cui data d'avvio è fissata per il 18 agosto.

Ora, staccata dall'abilità di Schenck, i piloti — dice ancora Piccini — lamentano scarsa aderenza in curva mentre si trovano abbastanza bene in rettilineo dove riescono ad ottenere buone velocità di punta.

La spiegazione del comportamento delle Ferrari la si può facilmente trovare nelle caratteristiche di queste vetture: le prove aveva fatto l'ing. Forghieri il quale, dopo aver ricordato che ad Hockenheim si toccano velocità di punta intorno ai 200 km/h, ha detto: «La messa a punto del telaio è centrata sul tratto veloce e quindi molto è lasciato all'abilità del pilota, che è detto di «feel».

Oggi nelle prove libere del mattino e in quelle cronometrate del pomeriggio i tecnici della Ferrari continueranno a provare nuove soluzioni con le quali sperano se non di raggiungere il tempo di Jabouille, almeno di recuperare qualche posizione. Cosa che non appare impossibile se si considera che nell'arco di un secondo (dall'1'49"94 di Jones all'1'50"94 di Schenck) si trovano ben nove macchine.

Poca fortuna nelle prove di ieri ha avuto Arturo Merzario con la nuova vettura. Il costruttore è uscito di strada dopo i primi giri e non ha potuto proseguire gli allenamenti a causa dei danni riportati dalla macchina. Merzario tenterà comunque di qualificarsi oggi. Dietro a «griglia» sono invece gli altri due italiani, Riccardo Patrese con la Arrows e Elio De Angelis con la Shadow. I quali risultano rispettivamente ventesimo e ventunesimo. La Tyrrel Candy che era in decisa fin all'ultima ora, momentaneamente se schiere o no un pilota al posto di Jarier riceve-

Coppa Mosca di nuoto

Nuovo primato juniores nei 400 misti

Lo ha stabilito Franceschi in 4'35"97

ROMA — Dopo il record italiano del 200 farfalla, ottenuto l'altro giorno da Revelli in una prova solitaria all'Acqua acetosa, ieri, nelle finali di Coppa Mosca al Foro Italo non è caduto nessun primato assoluto. In cambio, però, Giovanni Franceschi ha stabilito il nuovo primato juniores nei 400 misti in 4'35"97 finendo a meno di un secondo dal record assoluto stabilito quest'anno (4'35"04) proprio da Paolo Revelli.

Oltre che il più importante come risultato tecnico, questa gara è stata anche una delle più appassionanti e il merito è stato in gran parte di Maurizio Divano che a metà gara, nella frazione a rana, ha attaccato con decisione Franceschi, conducendo per un centinaio di metri. Il duello fra i due ha ovviamente scatenato l'andatura, e si è deciso solamente nell'ultima vasca, quando Franceschi ha rimontato prepotentemente l'avversario andando infatti a toccare con tre un secondo di vantaggio.

Nelle altre gare risultati complessivamente aderenti al pronostico. Revelli ha vinto nei 200 stile libero con 1'54"30 davanti a Quadri (1'54"61); in questa gara è caduto un altro record italiano, questa volta nella categoria Ragazzi, opera del romano Andrea Cecarini (1'57"40), giunto quarto della prima serie e col quinto tempo in assoluto.

Fra le ragazze una bella gara è stata disputata da Felotti e da Cinzia Savi-Scarpone con un duello all'ultima bracciata nei 200 stile libero; l'ha spuntata Roberta Pelotti in 2'07"07, mentre la Savi-Scarpone ha concluso a quattro decimi dalla vincitrice. Cinzia si è comunque rifatta vincente poco dopo i 100 farfalla con un buon 1'03"33 davanti alla Quintarelli (1'04"12).

Le classifiche della coppa Mosca venivano comunque definite in base ai tempi e alcuni atleti che si trovano in 2. serie in base alle prestazioni ottenute in semifinale. La gara dei 100 farfalla di rilievo in assoluto. Dopo i 400 misti uomini e i 200 stile libero maschili e femminili, di cui abbiamo già riferito, sono scese in acqua le dorsiste sui 100 metri. Ha vinto, secondo le previsioni, Laura Forlino in 1'07"36, mentre seconda assoluta è giunta la vincitrice della 2. serie, la bolzanina Maria Grazia Ghiser (1'08"12).

Fra gli uomini sempre nei 100 dorsista di Stefano Bellon con l'00"04, davanti a Cerabino (1'01"30) e Colom-

bo (1'02"04). La giornata si è conclusa con i 100 farfalla maschili, vinti da Fabrizio Rampazzo in 58"33.

Domani il programma prevede i 400 stile libero, i 200 dorso, i 200 rana e i 200 farfalla, sia per gli uomini che per le ragazze. In coda alla giornata Marcello Guarducci farà probabilmente i 100 stile libero in solitaria, più per altro per provare le reazioni del suo ginocchio sinistro già infortunato. «Bubi» Demmerlein sarà (ovviamente) osservatore interessantissimo.

f. de f.

SCIROPPI NATURALI Sanley 11 GUSTI per tutti i gusti SENZA COLORANTI

PICCOLA PUBBLICITÀ
VENDO Fiat 132 - 2500 Diesel
VENDO Fiat 127 - 2500 Diesel
VENDO Alfa Giulietta 1.8 nuova

sete d'estate? sete di ESTATHÉ
certo, Estathé disseta meglio: non è gassato ed è senza coloranti. E' squisito thè al limone. In una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevillo quando vuoi: Estathé disseta sempre, anche non ghiacciato. Estathé per la sete d'estate. non è necessario bere gassato per dissetarsi FERRERO